



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 37 - Numero 214 € 1,20 in Italia

domenica 9 settembre 2012



9 770390 107009 20909

SEDE: 00147 ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - TEL. 06/49821, FAX 06/49822923. SPED. ABB. POST. ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 - ROMA. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. MILANO - VIA NERVESA, 21 - TEL. 02/574941. PREZZI DI VENDITA: PROV. VE CON LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE € 1,20; PROV. NU-OR CON LA NUOVA SARDEGNA € 1,20 (CON IL VEN ED € 1,50); AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, IRLANDA, LUSSEMBURGO, MALTA, MONACO P., OLANDE, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA € 2,00; CANADA \$1; CROAZIA KN 15; REGNO UNITO LST 1,80; REPUBBLICA Ceca CZK 64; SLOVACCHIA SKK 80€ 2,66; SVIZZERA FR 3,00; UNGHIERA FT 495; U.S.A. \$ 1,50

**PER L'EUROPA  
CONTRO  
LA SCELTA  
È QUESTA**

EUGENIO SCALFARI

**M**ARIO Monti è molto soddisfatto delle decisioni prese da Mario Draghi: le Borse europee sono state in netto rialzo dopo quelle decisioni, lo "spread" è in netto ribasso, la speculazione si è "accucciata". Ad un giornalista tedesco che gli domandava se l'euro avesse ancora un futuro il presidente della Bce ha risposto: «L'euro è irrinunciabile».

È vero, il piano d'azione deciso dall'Eurotower rappresenta una svolta epocale di questa crisi ed anche un rafforzamento significativo della Banca centrale, della sua indipendenza e dei suoi poteri. Ma, per quanto ci riguarda, è necessario un altro passo avanti del governo, del Parlamento e dei partiti: bisogna europeizzare l'Italia affinché l'Italia contribuisca efficacemente ad europeizzare l'Europa. L'ha detto con estrema chiarezza Giorgio Napolitano nel suo recente discorso di Venezia: l'Italia deve puntare sulla nascita d'uno Stato federale europeo e non può farlo se non europeizzando i propri comportamenti.

Monti ha già iniziato questo percorso ma orasi trova anchelui di fronte ad una svolta difficile: deve accettare le nuove "condizionalità", cioè ulteriori "compiti da fare a casa" ottenendo l'okay del fondo "salva Stati", senza il quale Draghi non renderà operativo il suo intervento per quando riguarda il nostro Paese.

Le Borse, l'abbiamo già detto, hanno festeggiato e lo "spread" è calato di cento punti in pochissimi giorni, la speculazione è stata bloccata, ma questi positivi risultati non dureranno a lungo se l'intervento della Bce non diventerà operativo.

SEGUE A PAGINA 25

Il Quirinale: il prossimo governo deve rispettare gli impegni europei. D'Alema: basta esecutivi tecnici. Merkel: fare di tutto per salvare la Grecia

## Napolitano: vigilerò sul dopo-Monti

*Il premier: vertice Ue contro i populismi. Casini lancia Passera e Marcegaglia*

**Il protagonista**

**Il silenzio del Professore**  
"Se parla ora salta tutto"

dal nostro inviato  
ALBERTO D'ARGENIO

**«A** CERNOBIBO L MIO futuro non ci penso, da qui a marzo abbiamo ancora tanto da fare, in Italia e in Europa».

SEGUE A PAGINA 3

**Il retroscena**

**I centristi preparano il listone del bis**

FRANCESCO BEI

**I**L TRENO è partito, il macchinista è ambizioso. «Il mio progetto - spiega in queste ore Pier Ferdinando Casini ai suoi interlocutori - è quello di unire, federare, tutto quello che c'è nello spazio tra Pdl e Pd».

SEGUE A PAGINA 7

ROMA — Il presidente della Repubblica è ieri intervenuto per ribadire la necessità di rispettare l'agenda del governo Monti e gli impegni presi in Europa, proprio mentre il premier lanciava l'idea di un vertice europeo a Roma contro i populismi, idea accolta con entusiasmo dai colleghi. Intanto Pier Ferdinando Casini ha promosso un prossimo impegno politico di Emma Marcegaglia e Corrado Passera nella prospettiva di un Monti bis.

SERVIZI DA PAGINA 2  
A PAGINA 9

**L'intervista**

**Schaeuble: bene la Bce, ma il rigore continua**

BACKHAUS E EICHINGER A PAGINA 9

**Tre premi al film su Scientology, gaffe sui Leoni nella cerimonia**

## Delusione Bellocchio, a Venezia trionfa Kim Ki-duk



Il regista coreano Kim Ki-duk premiato con il Leone d'Oro per il film "Pietà"

VENEZIA — È coreano il Leone d'Oro di Venezia. La giuria ha premiato *Pietà* di Kim Ki-duk. Regia e Coppa Volpi per i due protagonisti sono andati però all'americano *The Master*. Delusione per il film di Bellocchio sul caso Englaro.

SERVIZI ALLE PAGINE 20 E 21

**IL DIGIUNO ITALIANO**

NATALIA ASPESI

VENEZIA **A**NCORA una volta un film italiano non ha vinto il Leone d'Oro, che è andato a *Pietà* di Kim Ki-duk, primo film coreano a ricevere il massimo riconoscimento della mostra. Era una vittoria annunciata da giorni.

SEGUE A PAGINA 21

Favia cita il Fim anti-Berlusconi

**La sfida a Grillo del dissidente:**

**"Che fai, mi cacci?"**

BOLOGNA — Prosegue la polemica nel Movimento 5 Stelle. A colpi di web. Ieri Grillo, sul suo blog, ha spiegato che il fuorionda di Giovanni Favia era concordato con il giornalista. Pronta la replica del consigliere emiliano che con un tweet ha citato Fim: «Che fai, mi cacci?». Un flop il raduno dei grillini a Milano.

COLAPRICO, GIUSBERTI  
E SMARGIASSI  
ALLE PAGINE 12 E 13

**Il caso**

**I proprietari del movimento**

CURZIO MALTESE

**«U**NO vale uno». Milioni di italiani si sono rivolti al movimento Cinque Stelle per questo slogan, perché da anni trovano chiuse le porte dei vecchi partiti, occupati da irrimovibili burocrazie. Beppe Grillo prometteva e ancora promette democrazia dal basso, candidati presi dalla strada, valutati sulla base delle competenze e sottoposti al consenso della base, nella fedeltà assoluta al principio sacro: «uno vale uno».

SEGUE A PAGINA 25



www.massimoalba.com  
via Brera 8, Milano

massimo alba

**La polemica**

**L'operazione-anestesia sul cardinal Martini**

VITO MANCUSO

**C**ON uno zelo tanto impareggiabile quanto prevedibile è cominciata nella Chiesa l'operazione-anestesia verso il cardinal Carlo Maria Martini, lo stesso trattamento ricevuto da credenti scomodi come Mazzolari, Milani, Balducci, Turoldo, depotenziati della loro carica profetica e presentati oggi quasi come innocui chierichetti.

SEGUE  
A PAGINA 24

LA DOMENICA  
CULT

**Tutto è troppo veloce nell'era del "brevismo"**

STEFANO BARTEZZAGHI

**È**ANCHE ritornata fuori la battuta di John Maynard Keynes: «Nellungo periodo siamo tutti morti». A questo proposito i punti su cui riflettere sono due. Il primo: il successo del pernicioso sense of humour degli economisti sarà fra gli effetti o fra le cause della crisi globale? Il secondo: al punto in cui si è, il lungo termine arriverà mai? Non staremo morendo dell'ansia da breve termine?

ALLE PAGINE 42 E 43